

Evento organizzato da



Con la collaborazione
e generosa partecipazione di

Sotheby's ARTS

ARTERIA
ARTS & CULTURE



Camuffolab

gruppo fallani
ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI

Un ringraziamento veramente particolare a tutti i fotografi
che con sensibilità e generosità hanno contribuito donando
una loro opera

Vasco Ascolini
Francesco Barasciutti
Renato Begnoni
Renzo Bertasi
Piergiorgio Branzi
Bruno Cattani
Alessandra Chemollo
Franco Fontana
Giorgio Lotti
Nino Migliori
Francesco Nonino
Fulvio Orsenigo
Francesco Radino
Roberto Salbitani
Gino Turina

Sotheby's rinuncia ad ogni commissione d'acquisto
per le opere in asta

Venezia / Emilia Insieme per la ricostruzione

Fondazione di Venezia, Venezia
Dorsoduro, Rio novo 3488/u

Sabato 1 dicembre 2012, ore 17.30

Asta benefica a favore dei terremotati
dell'Emilia Romagna e della popolazione veneziana
colpita dalla tromba d'aria del 12 giugno.

Info

Fondazione di Venezia

(+39) 041 2201233

www.fondazionedivenezia.org

DIPINTI D'ARTE CLASSICA

- | | | | |
|----|--|----|---|
| 8 | LOTTO 1
Pittore della cerchia
di Pietro Francesco Guala
<i>Sant'Agata guarita in carcere
da San Pietro</i> | 13 | LOTTO 11
Lorenzo Costa (attr.)
<i>Ritratto di gentiluomo</i> |
| | LOTTO 2
Pittore emiliano della fine
del XVII secolo
<i>Il Crocefisso</i> | | LOTTO 12
Maestro Del Dossale Correr
<i>Crocifissione con San Francesco</i> |
| 9 | LOTTO 3
Pittore veneto del XVII secolo
<i>San Sebastiano</i> | 16 | LOTTO 13
Vasco Ascolini
<i>Museo Lombroso, 2000</i> |
| | LOTTO 4
Pittore nei modi di Alessandro Tiarini
<i>Pia donna implorante</i> | | LOTTO 14
Francesco Barasciutti
<i>Onda, Venezia, 1996</i> |
| 10 | LOTTO 5
Pittore della cerchia di Domenico Piola
<i>Annunciazione</i> | 17 | LOTTO 15
Renato Begnoni
<i>Sguardi verso la natura, 2003</i> |
| | LOTTO 6
Pittore della cerchia di Vittore Ghislandi
detto Fra Galgario
<i>Ritratto di gentiluomo in parrucca</i> | | LOTTO 16
Renzo Bertasi
<i>Fior di loto, dalla serie "Rayografie" 2003</i> |
| 11 | LOTTO 7
Pittore veneto della seconda metà'
del XVI secolo
<i>Ritratto di studioso</i> | 18 | LOTTO 17
Piergiorgio Branzi
<i>Scanno, 1954</i> |
| | LOTTO 8
Giovan Battista Moroni (attr.)
<i>Ritratto d'uomo seduto</i> | | LOTTO 18
Bruno Cattani
<i>L'arte dei luoghi, 1997</i> |
| 12 | LOTTO 9
Justus Sustermans (?)
<i>Ritratto di gentiluomo</i> | 19 | LOTTO 19
Franco Fontana
<i>Paesaggio urbano,
Los Angeles, 1990</i> |
| | LOTTO 10
Bonifacio De' Pitati
detto Bonifacio Veronese
<i>Madonna con il Bambino e un angelo</i> | | LOTTO 20
Giorgio Lotti
<i>Luce-mare, 1968</i> |

- 20 LOTTO 21
Nino Migliori
Frati volanti, 1956
- LOTTO 22
Francesco Nonino
Lux interior, 1990
- 21 LOTTO 23
Francesco Radino
Milano, Radar di Linate, 1989
- LOTTO 24
Gino Turina
Sere d'estate, 2000
- 22 LOTTO 25
Giuliano Borghesan
Scuola a Baseglia
- LOTTO 26
Giuliano Borghesan
Venezia. Carnevale, 1999
- 23 LOTTO 27
Mimmo Castellano
Sunset, 1999
- LOTTO 28
Paolo Gioli
Senza titolo, 1999
- 24 LOTTO 29
Piero Racanicchi
Vecchi di Andogna, s.d.
- LOTTO 30
Italo Zannier
Lavandaie in Valcellina, 1954
- 25 LOTTO 31
Italo Zannier
Verso il mare, 1985
- LOTTO 32
Italo Zannier
Carnia, 2007
- LOTTO 33
Italo Zannier
Interno a Marano, 1957
- 26 LOTTO 34
Giovanni Ziliani
Lotta, 1984
- LOTTO 35
Gianni Berengo Gardin
Veneto, 1998
- 27 LOTTO 36
Gianni Berengo Gardin
Parigi, 1991
- LOTTO 37
**Alessandra Chemollo
e Fulvio Orsenigo**
*Campiello Campiello Nuovo
o dei Morti (da SENZAPOSA), 2000
Calle Tiozzi (da SENZAPOSA), 2000*
- 28 LOTTO 38
Paola Agosti
Africa del Sud
- LOTTO 39
Augusta Conchiglia
Senza titolo
- 29 LOTTO 40
Nigel Parry
Bob Hoskins
- LOTTO 41
Roberto Salbitani
*Venezia circumnavigazioni
e derive, 1976-96*

Venezia / Emilia

Insieme per la ricostruzione

La decisione di organizzare un'asta benefica a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna e della popolazione veneziana che è stata colpita dalla tromba d'aria del 12 giugno è maturata all'interno della Fondazione di Venezia sin dall'inizio dell'estate, mentre il mondo si mobilitava per aiutare le popolazioni colpite dal sisma e tanto più rafforzata in seguito agli eventi meteorologici che hanno colpito la città lagunare.

La scelta di mettere all'asta i dipinti d'arte classica acquistati nel 2000 dalla Fondazione di Venezia con la Casa dei Tre Oci (i primi dodici lotti qui pubblicati) oltre ad alcune selezionate stampe fotografiche provenienti dal Fondo Fotografico Italo Zannier è sembrata un modo per dimostrare la vicinanza della Fondazione di Venezia al suo territorio di riferimento e alla vicina Emilia Romagna, così duramente provata dagli eventi della primavera scorsa.

Questa proposta è andata via via modificandosi e strutturandosi soprattutto grazie alla generosa adesione all'iniziativa da parte di alcuni fotografi, che con la Fondazione di Venezia collaborano e che partecipano alle sue attività culturali. Grandi maestri della fotografia contemporanea hanno messo a disposizione la loro opera e il loro prezioso contributo per questa iniziativa.

Il ricavato dalla vendita delle opere donate dai fotografi sarà interamente devoluto in favore di iniziative destinate alla ricostruzione in Emilia (l'ACRI, Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, si è attivata per raccogliere dalle Fondazioni Bancarie aderenti fondi destinati al sostegno di iniziative nel settore dell'istruzione) e di iniziative in favore della popolazione veneziana colpita dalla tromba d'aria. Alle stesse finalità saranno destinati i proventi netti derivanti dalla vendita delle opere di proprietà della Fondazione.

Battitore d'eccezione sarà Filippo Lotti, Amministratore delegato di Sotheby's, che ha offerto le sue competenze e la sua professionalità per questa giornata dedicata alla solidarietà. Grande e sentita è stata l'adesione a questo progetto anche da parte dei professionisti contattati per l'organizzazione dell'evento: la generosa disponibilità a prestare il loro operato a titolo gratuito ha consentito di ridurre i costi organizzativi dell'iniziativa.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che questo appuntamento hanno reso possibile con la loro opera e il loro impegno professionale. Un grazie di cuore inoltre va a tutti coloro che contribuiranno con la loro offerta.



Dipinti d'arte Classica





LOTTO 1

**Pittore della cerchia
di Pietro Francesco Guala**

Emilia Romagna, prima metà del XVIII secolo

Sant'Agata guarita in carcere da San Pietro

Olio su tela, d. cm 22

€ 2.000 / 3.000

Attribuibile a Francesco Guala (Casale Monferrato 1698 - Milano 1757), protagonista della pittura di Casale Monferrato nella prima metà del Settecento, ma attivo in molti importanti centri piemontesi concluse la sua carriera a Milano. Il dipinto è riferibile alla fase più bolognesizzante del pittore nei primi anni Trenta del Settecento, a quelle opere di maggior contrasto chiaroscurale risolto su tonalità calda, e ancora, ad esempio, al *Giudizio di Salomone* del Museo civico di Casale Monferrato. Probabilmente l'opera era parte di una serie di tondi con scene narrative riguardanti la vita di Sant'Agata, martire del III secolo.

La Santa subì il martirio della mutilazione delle mammelle, ma in carcere, di notte, le apparve in visione san Pietro che la risanò.



LOTTO 2

**Pittore emiliano
della fine del XVII Secolo**

Il Crocefisso

Olio su tela, cm 53x39

€ 2.000 / 3.000

L'artista si riferisce, per stesura pittorica e accordi cromatici, all'arte di Guido Reni. Dimensioni e taglio compositivo indicano trattarsi di un'opera devozionale da stanza.



LOTTO 3

Pittore veneto del XVII secolo

San Sebastiano

Olio su tela, cm 63x49

€ 2.000 / 3.000

La tela, riferibile per cifra stilistica ad un artista veneto del primo Seicento, raffigura San Sebastiano, martire cristiano qui rappresentato secondo la tradizionale iconografia con le frecce strumento del suo martirio.



LOTTO 4

Pittore nei modi

di Alessandro Tiarini

Pia donna implorante

Olio su tela, cm 56x49

€ 2.000 / 3.000

Si tratta di una copia di un particolare della tela eseguita dal bolognese Alessandro Tiarini raffigurante *San Martino resuscita un bambino*, conservata presso il Museo della Basilica di Santo Stefano ed eseguito per la chiesa della Trinità di Bologna. In particolare il volto della donna ritratta, la madre del bambino deceduto, è segno evidente dell'influenza del patetismo controriformistico di Ludovico Carracci sull'allievo e collaboratore Tiarini.



LOTTO 5

**Pittore della cerchia
di Domenico Piola**

Genova, fine del XVII secolo

Annunciazione

Olio su tela, cm 72x69

€ 2.000 / 3.000

Il caldo cromatismo dell'opera è determinato dalla rappresentazione della luminosità soprannaturale dell'angelo e dei cherubini della parte superiore. Il tendaggio rosso e il leggio posti sul lato in basso a destra dell'opera non cancellano la dimensione irrealistica accentuata dalla nuvola che attraversa la scena. Il disegno sofisticato delle figure, la complessità del gesto della vergine e il movimento sinuoso dell'angelo caratterizzano ulteriormente lo stile dell'opera. Il riferimento più prossimo per la collocazione dell'opera è quello di Domenico Piola (1627-1703) per la visione eccentrica che si ritrova in questa *Annunciazione* oltre che per la rappresentazione di profilo del volto della Vergine.



LOTTO 6

**Pittore della cerchia di Vittore Ghislandi
detto Fra Galgario**

Lombardia, prima metà del XVIII secolo

Ritratto di gentiluomo in parrucca

Olio su tela, cm 81x69

€ 6.000 / 7.000

Lo schema aulico impiegato per la rappresentazione coglie con immediatezza e precisione nella sua realtà fisiognomica il personaggio non idealizzato. Perfettamente allineati alla moda corrente sono l'uso dello jabot bianco che fuoriesce dallo scollo, dei polsini di pizzo e della voluminosa parrucca. Il gusto "alla francese" di questa tipologia di costume, diffuso a partire dal 1715-20 fino alla metà del secolo consente di collocare temporalmente la realizzazione dell'opera. La grande aderenza al vero in particolare consente l'accostamento all'arte di Fra Galgario da parte di un artista di scuola bergamasca che ne interpreta la fase più tarda.



LOTTO 7

Pittore veneto

della seconda metà del XVI secolo

Ritratto di studioso

Olio su tela, cm 130x81

€ 15.000 / 20.000

Data sul cartiglio in alto a destra MDLXXVII
Inscrizione sullo spessore delle pagine del libro
ALAMANNA. Questo ritratto di studioso,
in virtù della data riportata del 1577, documenta
con precisione cronologica la fortuna
degli schemi ritrattistici di Tiziano.

La resa dettagliata dei caratteri fisionomici
consente di riconoscere in questo ritratto,
oltre all'ispirazione tizianesca, l'emergere
di interessi per la ritrattistica internazionale
d'ispirazione fiamminga, rappresentata
soprattutto da Antonis Mor.



LOTTO 8

Giovan Battista Moroni (attr.)

Albino, Bergamo 1520 c.a - Bergamo 1578

Ritratto d'uomo seduto

Olio su tela, cm 78x63

€ 15.000 / 20.000

Data sullo spessore delle pagine del libro
AN. ET LX. / M. D. LXVII.

Sul taglio del libro si leggono la data
di esecuzione del ritratto (MLXVII)
e quella che indica l'età dell'effigiato (LX).
Gli aspetti espressivi che caratterizzano l'opera
e la data del 1567 apposta al dipinto consentono
di riferirlo all'ambito bergamasco, e in particolare,
come suggeriva Egidio Martini, a Giovanni
Battista Moroni, interprete di un'immagine
ritrattistica "naturale", secondo
lo spirito tridentino.



LOTTO 9

Justus Sustermans

Anversa 1597 - Firenze 1681

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 86x69

€ 12.000 / 15.000

L'impostazione generale della figura e alcuni dati minuziosi e precisi nella resa del particolare e del costume fanno pensare ai ritratti del fiammingo Justus Sustermans. Alcuni di questi ritratti sono oggi conservati presso la Galleria Palatina di Palazzo Pitti e agli Uffizi a Firenze, città in cui venne nominato pittore della corte granducale da Cosimo II de' Medici. Tra i suoi ritratti si ricordano oltre alla serie numerosa dedicata alla famiglia Medici, quelli di *Galileo* e di *Vittoria della Rovere*.



LOTTO 10

Bonifacio De' Pitati

detto Bonifacio Veronese

Verona 1487 ca. - Venezia 1553

Madonna con il Bambino e un angelo

olio su tela, cm 96x102

€ 10.000 / 12.000

Di origine veronese Bonifacio de' Pitati fu attivo a Venezia. Come noto, guardando ai maestri di riferimento, Bonifacio si specializza nel tema della sacra conversazione con figure in ampio paesaggio, spesso affollate di personaggi. Più rari sono invece i dipinti devozionali che, come avviene in quest'opera, presentano un numero più selezionato di figure. A differenza di quanto avviene nella sua produzione devozionale prevalente, caratterizzata da presenza contemporanea di molti personaggi, qui il maestro presenta la Vergine dietro un profondo davanzale su cui trattiene il Bambino. Sulla destra un angelo rende omaggio al Figlio. Lo schema compositivo e iconografico ripreso e attualizzato da Bonifacio Veronese è arcaizzante e giustificato dalla funzione di devozione privata di quest'opera.



LOTTO 11

Lorenzo Costa (attr.)

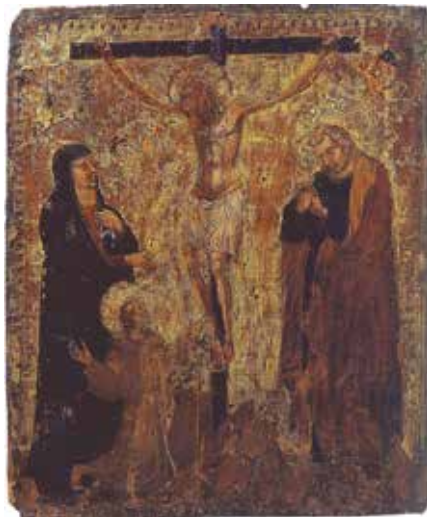
Ferrara 1460 - Mantova 1535

Ritratto di gentiluomo

Olio su tela, d. cm 46

€ 10.000 / 12.000

Il dipinto raffigura, contro un fondo bruno, un giovane gentiluomo che, per fisionomia e per cifra stilistica, ricorda gli effigiati della famiglia di Giovanni II Bentivoglio della pala di Lorenzo Costa per la cappella Bentivoglio in San Giacomo Maggiore a Bologna (1488). Nel ritratto l'autore rappresenta il suo soggetto di profilo permettendo di ricondurre l'opera ad uno schema commemorativo che rispondeva all'uso, ancora vivo verso la metà del XV secolo, che in quella posizione vedeva la garanzia di fedeltà al vero.



LOTTO 12

Maestro del Dossale Correr

Attivo a Venezia all'inizio del XV secolo,

forse identificabile con un maestro Benedetto

Crocifissione con San Francesco

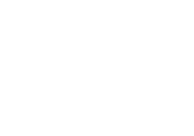
Tempera e oro su tavola, cm 53,5 x 45

€ 25.000 / 35.000

Il Maestro del dossale Correr, fu un pittore tardogotico veneziano che crebbe nella stretta cerchia di Nicolò di Pietro, autore di un dossale (Venezia, Museo Correr, inv. 382). Potrebbe trattarsi del pittore Benedetto ricordato il 3 luglio 1400 come residente nel confinio di San Luca a Venezia. La *Crocifissione* è accostabile a quella rappresentata nel dossale, ma già reca le tracce di un momento stilistico successivo, segnato dalla presenza in laguna di Gentile da Fabriano e dall'influenza di Zanino di Pietro. La conservazione è discontinua; le figure dei tre angeli in volo sono quasi svanite. Particolare è la rappresentazione di San Francesco, nella posa delle *Stimmate* ai piedi della croce e non ad essa abbracciato.



Fotografie contemporanee





LOTTO 13

Vasco Ascolini

Museo Lombroso, 2000

Stampa Fine art Baryta

inkjet print, 2012

cm 42,1 x 59,6

Proveniente dall'artista

€ 700

Vasco Ascolini (Reggio Emilia, 1937)
Fotografo dalla metà degli anni sessanta quando inizia a lavorare per il teatro municipale Romolo Valli di Reggio Emilia, interessandosi contemporaneamente di fotografia di architettura e di reperti museali.

Ottiene vari incarichi da Enti ed Istituti del Ministero della Cultura francese dal Musée du Louvre, al Musée Rodin, Tuileries, Versailles, Parc Royal, fino a St. Cloud. Sue fotografie fanno parte delle più importanti collezioni museali internazionali. Ha ricevuto molti riconoscimenti, tra cui la nomina a Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres conferitagli dal Ministero della Cultura Francese e la Grande Medaglia della Città di Arles.



LOTTO 14

Francesco Barasciutti

Onda, Venezia, 1996

Stampa inkjet ai pigmenti, 2012

cm 25x37

Proveniente dall'artista

€ 800

Francesco Barasciutti (Venezia, 1969)
Fin dagli esordi si dedica al ritratto, allo still-life e al reportage. Predilige il bianco e nero che stampa con sensibilità nel rigore delle maggiori tecniche professionali. Tra le sue mostre la partecipazione alla Biennale di Venezia del 1995. Nel 1998 vince il premio Kodak European Portrait Award come miglior fotografo ritrattista. Collabora con riviste internazionali eseguendo lavori di reportage e ritratto. Socio del Circolo Fotografico La Gondola di Venezia. Sue fotografie fanno parte delle principali collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Nell'aprile del 2003 la National Portrait Gallery di Londra ha acquisito due sue opere.



LOTTO 15

Renato Begnoni

Sguardi verso la natura, 2003

Tecnica mista, 2012

Edizione 2/2

cm 24 x 33

Proveniente dall'artista

€ 500

Renato Begnoni (Villafranca di Verona, 1956)
Dal 1986, dopo gli studi accademici, si occupa professionalmente di fotografia d'architettura, still life, reportage e ritratto. Al mestiere di fotografo accosta una ricerca personale, rigorosa e attenta sul linguaggio fotografico contemporaneo, esponendo in qualificate gallerie e spazi pubblici in Italia e all'estero. Ha partecipato alla Biennale di Venezia del 1995, nella rassegna *L'Io e il suo doppio*, un secolo di ritratto fotografico in Italia 1895/1995. È presente, nel 1991, all'incontro internazionale a Wroclaw' (Polonia)-Nuovi spazi della fotografia Internazionale Est-Ovest e nel 1997 a Vancouver in Canada, dove rappresenta l'Italia come giovane artista per la fotografia contemporanea. Sue opere sono conservate al Museo Ca' Pesaro, Museo di storia della fotografia Fratelli Alinari di Firenze, Biblioteca Nazionale di Francia-Parigi, Foto Forum S. Francisco Museum of Modern Art.



LOTTO 16

Renzo Bertasi

Fior di loto, dalla serie "Rayografie" 2003

Stampa lambda montata
in placcaggio su plexiglass

cm 134 x 100

Proveniente dall'artista

€ 500

Renzo Bertasi (Lazise del Garda (VE), 1949)
Inizia la sua carriera di artista fotografo alla fine degli anni Settanta, sposando una personalissima lettura della realtà che prescinde dall'apparenza della superficie oggettiva, indagandone gli aspetti reconditi. Le sue opere, realizzate con la tecnica dei raggi X e della solarizzazione, esplorano il mondo fino a metterne in risalto la struttura essenziale. Il raggio nega all'immagine ogni possibilità volumetrica, concedendole forme purissime ed evanescenti che vanno oltre l'identità fra immagine e oggetto. Tra le numerose pubblicazioni fotografiche si ricordano: *Azzurro Garda* (1989); *Il mio paese: senza inizio ne' fine* (1992); *Passaggi di tempo* (2002); *La ragazza con la valigia* (2003).



LOTTO 17

Piergiorgio Branzi

Scanno, 1954

Stampa fine art inkjet print 2012

cm 40 x 30

Proveniente dall'artista

€ 1500

Piergiorgio Branzi (Signa (FI), 1928) Inizia a fotografare a metà degli anni cinquanta ottenendo immediata notorietà in Italia e all'estero collaborando con le principali testate. Entra in contatto con il gruppo La Bussola, di Giuseppe Cavalli ed è considerato da Paolo Monti tra i giovani promettenti fotoamatori italiani per il suo stile colto e ricercato. Negli anni sessanta passa al giornalismo e diventa il primo corrispondente televisivo occidentale in Unione Sovietica come inviato della Rai. Vivendo a Mosca per alcuni anni fotografa per registrare in un diario personale la realtà e l'esperienza umana particolare allo stesso tempo realizza inchieste e documentari televisivi in Europa Africa Asia. Oggi Branzi è considerato uno degli indiscussi maestri della fotografia italiana.



LOTTO 18

Bruno Cattani

L'arte dei luoghi, 1997

Gelatina silver print

Edizione 2/3

cm 24x30

Proveniente dall'artista

€ 1000

Bruno Cattani (Reggio Emilia, 1964) Fotogiornalista dal 1988, si dedica alla ricerca sul linguaggio fotografico. Partecipa alla mostra Musica in Fotografia, organizzata da IF (Immagine Fotografica) a Milano. Nel 1996 collabora ad un progetto di ricerca promosso dal Museo d'Arte di Reggio Emilia sul museo stesso, che si realizza nella mostra Metti il fotografo al museo; è questo il punto di partenza della sua ricerca fotografica sui luoghi dell'arte, sviluppata in diversi musei in Italia ed all'estero. Lavora a Berlino presso il Pergamonmuseum nel 1998 e a Parigi in collaborazione con il Museo Rodin nel 1999. L'anno successivo il Museo del Louvre e l'Ecole Nationale Supérieure Des Beaux-Arts affideranno al fotografo Cattani una ricerca fotografica sul proprio patrimonio scultoreo. Diverse opere dell'artista sono conservate presso l'Archives Photographiques du Musée du Louvre e la Maison Européenne de la Photographie.



LOTTO 19

Franco Fontana

Paesaggio urbano, Los Angeles, 1990

Fujicolor Cristal Archive Paper Supreme

Edizione 7/25

cm 45x30

Proveniente dall'artista

€ 1500

Franco Fontana (Modena, 1933)

Comincia a fotografare nei primi anni sessanta dedicandosi inizialmente alla fotografia amatoriale, svolgendo ricerche estetiche su diversi temi. Espone alla Terza Biennale Internazionale del Colore a Vienna e l'anno dopo il Popular Photography gli pubblica, per la prima volta, un portfolio con testo di Piero Racanicchi. Ha le sue prime esposizioni personali nel 1965 a Torino e nel 1968 a Modena, passo che segna una svolta nella sua ricerca. Sue opere figurano in importanti collezioni pubbliche e private. Ha ottenuto importanti riconoscimenti e premi, in Italia e all'estero. Ha collaborato e collabora con riviste e quotidiani.



LOTTO 20

Giorgio Lotti

Luce-mare, 1968

Digigraphie Epson, 2012

cm 30,2 x 46

Proveniente dall'artista

€ 800

Giorgio Lotti [Milano, 1937]

Inizia la sua carriera da subito come free-lance per alcuni quotidiani e settimanali, collabora con Epoca dagli anni sessanta fino alla chiusura del giornale negli anni novanta. Vince alla University of Photojournalism, Columbia, il premio The World Understanding Award con un reportage fatto sulla Cina. Tra i molti libri pubblicati sono da ricordare *Venezia muore, Il Duomo Avvelenato, Cina, Cina, Cina*, con prefazione di Deng Xiao Ping. Durante uno dei numerosi viaggi in Cina, realizza il ritratto ufficiale di Zhou en Lai, la foto più stampata al mondo. È stato premiato dalla città di Venezia per i suoi reportage sulla Serenissima e ha ricevuto il prestigioso premio letterario Città di Modena. Negli ultimi dieci anni si è dedicato alla ricerca fotografica nel campo del colore e dell'arte.



LOTTO 21

Nino Migliori

Frati volanti, 1956

Pure pigmented print

su carta cotone, 2012

cm 40 x 30

Proveniente dall'artista

€ 1500

Nino Migliori [Bologna, 1926]

Gli inizi del suo percorso artistico sono divisi tra fotografia neorealista, con una particolare idea di racconto in sequenza, e una sperimentazione sui materiali del tutto originale ed inedita.

Le sue opere nei primissimi anni Cinquanta sono in forte relazione con l'informale europeo, e dalla fine degli anni Sessanta il suo lavoro assume valenze sempre più concettuali.

È autore che bene rappresenta la straordinaria avventura della fotografia che da strumento documentario assume valori e contenuti legati all'arte, alla ricerca e al gioco. Ogni suo lavoro è frutto di un progetto preciso sul potere dell'immagine, tema che ha caratterizzato tutta la sua produzione.



LOTTO 22

Francesco Nonino

Lux interior, 1990

gelatina ai sali d'argento

cm 14,8 x 21,5

Proveniente dall'artista

€ 800

Francesco Nonino [Udine, 1960]

Inizia a fotografare da autodidatta, frequenta stage di ripresa fotografica in studio e di tecnica a stampa con Roberto Salbitani. Tra 1983 e 1993 lavora come fotografo di scena e operatore video per la compagnia Teatro all'Aria di Udine, e tiene corsi di tecnica di ripresa e stampa presso il Centro Giovani Antonio De Curtis a Bologna.

Nel 1991 lavora come stampatore ed assistente presso lo studio di Annie Leibowitz a New York, partecipando a vari progetti. Nel 1993 è premiato al XXIV Festival Rencontres Internationales de la Photographie di Arles. Nel 1998 ha partecipato al progetto Learning Through Photography: a Cultural Exchange, progetto a cura del CRAF di Lestans (PN) e del Solomon R. Guggenheim Museum di New York.



LOTTO 23

Francesco Radino

Milano, Radar di Linate, 1989

Stampa contemporanea inkjet True Giclée
su carta Hahnemühle 100% cotone
cm 34 x 48

Proveniente dall'artista

€ 1000

Francesco Radino [Bagno a Ripoli (FI), 1947] Figlio di pittori, inizia a dedicarsi alla fotografia durante gli studi universitari interessandosi soprattutto al reportage sociale. Diventa fotografo professionista specializzandosi nella fotografia industriale, di design, di architettura e di paesaggio, collabora con il Touring Club Italiano, pubblicando numerosi volumi sull'Italia e sull'Europa. Ha partecipato a importanti progetti pubblici di indagine sul territorio, fra i quali il Progetto Beni Architettonici e Ambientali della Provincia di Milano, Archivio dello Spazio, e il Progetto European Eyes on Japan. Da sempre intreccia la sua produzione professionale alla produzione artistica, ed è oggi considerato uno dei principali e più influenti autori della ricerca contemporanea in Italia. Ha esposto il suo lavoro in Italia, Europa, USA, Giappone e le sue opere sono conservate in molte collezioni pubbliche e private italiane e straniere.



LOTTO 24

Gino Turina

Sere d'estate, 2000

Stampa cromogenica su carta
cm 30 x 30
Proveniente dall'artista

€ 500

Gino Turina (Mantova, 1951) Inizia a fotografare nel 1969 e termina la sua carriera universitaria in agraria nel 1970. Nel 1973 apre uno studio fotografico a Villafranca di Verona, iniziando una ricerca legata alle correnti artistiche concettuali degli anni '70. Negli anni '80 il suo lavoro si orienta sul paesaggio naturale e rurale. Ha esposto in mostre personali e collettive, in musei, in gallerie pubbliche e private in Italia, Svizzera, Jugoslavia, Messico, Austria, Francia, Giappone. Con le sue opere, cataloghi e libri entra a far parte di importanti collezioni in Italia e all'estero. Del suo lavoro hanno scritto Lanfranco Colombo, Italo Zannier, Roberta Valtorta, Ken Damy, Manuela Zanelli, Roberto Mutti, Franco Vaccari.



LOTTO 25

Giuliano Borghesan

Scuola a Baseglia

Gelatina ai sali d'argento

cm 28,3 x 32,5

Proveniente da Fondazione di Venezia

€ 600



LOTTO 26

Giuliano Borghesan

Venezia. Carnevale, 1999

gelatina ai sali d'argento

cm 15 x 22,6

Proveniente da Fondazione di Venezia

€ 600

Giuliano Borghesan [Spilimbergo (PN), 1934]
Fotografo per vocazione e per tradizione familiare, è tra i fondatori del Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia. Trasferitosi in Marocco diventa il fotografo ufficiale del Ministero del Turismo e collabora anche con la rivista Maroc Tourisme. Vince il primo premio al Salon d'Art Photographique du Maroc a Marrakech e fonda il fotoclub l'Exagone con sede a Casablanca. Partecipa ad esposizioni internazionali in Francia, Italia, Danimarca, Jugoslavia, Spagna, Portogallo. In Italia è fra i fotografi delle mostre curate da Italo Zannier *Neorealismo e Fotografia*, *Tredici Fotografi in un itinerario di Pasolini* e *Terre a Nordest - Friuli Venezia Giulia 1996 a vent'anni dal terremoto*. Ha pubblicato numerosi libri fra Marocco, Francia e Italia.



LOTTO 27

Mimmo Castellano

Sunset, 1999

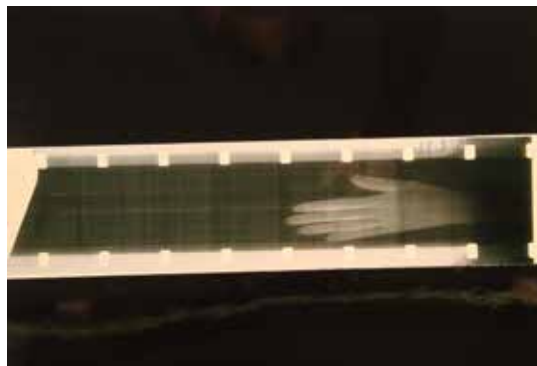
Stampa cromogenica su carta

cm 31 x 21

Proveniente da Fondazione di Venezia

€ 400

Mimmo Castellano (Gioia del Colle, 1932) Autodidatta, con studi classici alle spalle, inizia la professione nel 1951 a Bari presso la casa editrice Laterza di cui cura l'immagine per quasi un quarto di secolo. Nel 1954 collabora come scenografo della Compagnia Stabile di Prosa della città di Bari con il regista Anton Giulio Bragaglia e la direttrice artistica Paola Borboni. Nel 1970 e 1971 insegna progettazione grafica all'Accademia di Belle Arti di Bari, nel 1981 è docente di immagine coordinata presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, Torino e Cagliari dal 1985 al 1994. Come fotografo ha realizzato ricerche e pubblicato volumi fondamentali nella storia visiva italiana. Contraddittoriamente legato alla sua terra di origine, ne ama cogliere il senso più genuino e profondo in immagini dense di significati, estranee all'iconografia di maniera.



LOTTO 28

Paolo Gioli

Senza titolo, 1999

Stampa cromogenica su carta

cm 30,2 x 40,2

Proveniente da Fondazione di Venezia

€ 1500

Paolo Gioli [Sarzano di Rovigo (RO), 1942]

La sua prima esperienza è con la pittura tra Venezia e New York nella seconda metà degli anni Sessanta. Tornato in Italia, pur continuando a dedicarsi alla pittura, inizia ad interessarsi alla serigrafia e alla litografia. L'esperienza americana lo avvicina all'Espressionismo astratto, alla Pop art, al cinema e alla fotografia indirizzandolo alla sperimentazione. Utilizza camere con foro stenopeico, si avvicina alla tecnica del fotofinish, che rivisita creativamente, e inizia a lavorare su materiali Polaroid, mettendo allo stesso tempo a punto tecniche di trasferimento dell'immagine su materiali diversi, scopre il Cibachrome, processo di stampa che utilizza come base la plastica.

Della sua attività fanno parte una trentina di film sperimentali e numerose mostre personali e collettive.



LOTTO 29

Piero Racanicchi

Vecchi di Andogna, s.d.

Gelatina ai sali d'argento

cm 24 x 18

Proveniente da Fondazione di Venezia

€ 600

Piero Racanicchi [Visso (MC), 1929] Saggista, critico e storico della fotografia, si è formato nelle discipline della comunicazione visiva all'Università di Pisa. Nel 1972 firma e dirige il cartellone della prima edizione della *Rassegna sperimentale di teatro, musica, cinema e arti della espressione* di Chieri. Idea e coordina il *Mese della controinformazione*, indagine critica e orientamento multimediale realizzato alla Galleria d'Arte Moderna di Torino, con Umberto Eco. I suoi libri sulla comunicazione di massa sono considerati un classico della storiografia di settore, così come i due volumi *Quaderni di critica e storia della fotografia*. Nel 1981 vince il premio Città di Misano Adriatico per il miglior testo dell'anno sulla fotografia.



LOTTO 30

Italo Zannier

Lavandaie in Valcellina, 1954

Gelatina ai sali d'argento

cm 18 x 22,5

Proveniente da Fondazione di Venezia

€ 600

Italo Zannier [Spilimbergo (PN), 1932] Architetto di formazione negli anni '50 fonda, assieme ai fratelli Gianni e Giuliano Borghesan, Aldo Beltrame e alcuni tra i più impegnati fotografi italiani, il Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia. È stato docente di Storia e Tecnica della Fotografia presso la facoltà di Architettura e il corso di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha insegnato Fotografia al Corso Superiore di Disegno industriale di Venezia tra 1960 e 1970, e all'Università di Bologna, nel Corso di Laurea DAMS dal 1974 al 1983 e dal 1991 al 1993. Ha scritto innumerevoli saggi, soprattutto di storia della fotografia. È curatore di alcune fra le più importanti mostre sulla fotografia italiana e organizzatore di rassegne internazionali.



LOTTO 31
Italo Zannier
Verso il mare, 1985
 Gelatina ai sali d'argento
 cm 16,5 x 16,6
 Proveniente da Fondazione di Venezia
 € 800



LOTTO 32
Italo Zannier
Carnia, 2007
 Stampa da diacolor
 cm 30,5 x 20,5
 Proveniente da collezionista privato
 € 500



LOTTO 33
Italo Zannier
Interno a Marano, 1957
 Gelatina ai sali d'argento
 cm 25,5 x 20,5
 Proveniente da Fondazione di Venezia
 € 800



LOTTO 34

Giovanni Ziliani

Lotta, 1984

Gelatina ai sali d'argento, 1986

cm 24 x 21,5

Proveniente da collezionista privato

€ 800

Giovanni Ziliani [Canneto sull'Oglio (MN), 1943]

Dopo gli studi di pittura si dedica alla fotografia creativa. Ha collaborato con fotografie e fotomontaggi a giornali e riviste italiane come «Panorama», «la Repubblica», «King», «Progresso fotografico», e tedesche come «Zitty» e «Astetik und Kommunikation». Sue fotografie sono conservate nella Bibliothèque Nationale di Parigi e negli Archivi Alinari di Firenze.



LOTTO 35

Gianni Berengo Gardin

Veneto, 1998

Gelatina ai sali d'argento

cm 18,8 x 28,4

Proveniente da collezionista privato

€ 1000

Gianni Berengo Gardin

(Santa Margherita Ligure, 1930)

Le sue prime foto, da semidilettante, sono state pubblicate nel 1954 su il Mondo con cui ha collaborato fino al 1965. Nel 1965 si stabilisce a Milano e inizia la sua carriera professionale dedicandosi al reportage, all'indagine sociale, alla documentazione di architettura e alla descrizione ambientale. Ha lavorato con le principali testate della stampa italiana ed estera, con il Touring Club Italiano e con l'Istituto Geografico De Agostini. Da quasi cinquant'anni porta avanti un lavoro d'indagine sociale nella continua ricerca dell'obiettività della comunicazione e della qualità dell'immagine.

Nel 2008 gli è stato assegnato, negli Stati Uniti, il prestigioso "Lucie Award" alla carriera e nel 2009 gli è stata conferita dall'Università degli Studi di Milano la laurea Honoris Causa in Storia e Critica dell'Arte.



LOTTO 36

Gianni Berengo Gardin

Parigi, 1991

Gelatina ai sali d'argento

cm 18,4 x 28,9

Proveniente da collezionista privato

€ 800



LOTTO 37

Alessandra Chemollo e Fulvio Orsenigo

Campiello Campiello Nuovo o dei Morti

(da SENZAPOSA), 2000

Calle Tiozzi (da SENZAPOSA), 2000

Stampa manuale da negativo colore

cm 30,4 x 45,6

Proveniente dagli autori

€ 800

Fulvio Orsenigo (Milano, 1961)

e Alessandra Chemollo (Treviso, 1963)

Fulvio Orsenigo dal 1991 lavora come fotografo

professionista nella rappresentazione

dell'architettura e del paesaggio contemporaneo.

È stato coordinatore e fotografo della campagna

fotografica *Venezia – Marghera. Fotografia*

e trasformazione nella città contemporanea

esposta alla XLVII Biennale di Venezia

del 1997. E' professore del corso di tecniche

fotografiche e cultura visiva presso l'Università

IUAV di Venezia.

Alessandra Chemollo si è laureata presso

l'Università IUAV di Venezia nel 1995,

con una tesi sulla relazione tra architettura

e fotografia nel contemporaneo. La riflessione

sulla rappresentazione dell'opera architettonica,

e più largamente del paesaggio antropizzato

si sviluppa nel suo lavoro professionale

e nei progetti autonomamente prodotti.



LOTTO 38

Paola Agosti

Africa del Sud

Gelatina ai sali d'argento

cm 28,6 x 39,7

Proveniente da collezionista privato

€ 600



LOTTO 39

Augusta Conchiglia

Senza titolo

Gelatina ai sali d'argento

cm 39,8 x 29,3

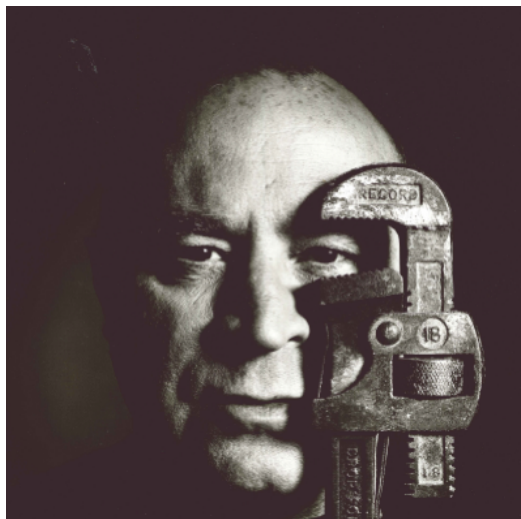
Proveniente da collezionista privato

€ 500

Paola Agosti

Ha iniziato nel 1970 a Roma l'attività di fotografa. Ha realizzato servizi e campagne fotografiche in Italia, in Europa, in Sud America, negli Stati Uniti e in Africa.

Si è occupata in particolare di ritratti, di volti e fatti del mondo femminile. Ha documentato le ultime permanenze di civiltà contadina in Piemonte e l'emigrazione italiana in Argentina. Le sue fotografie sono pubblicate in diversi libri fotografici. Ha esposto in numerose mostre personali e collettive, in Italia e all'estero.



LOTTO 40

Nigel Parry

Bob Hoskins

Gelatina ai sali d'argento

cm 27,7 x 27,7

Proveniente da collezionista privato

€ 1000

Nigel Parry

Comincia la sua carriera di fotografo a Londra nel 1988, per trasferirsi nel 1994 a New York.

Incaricato dalle maggiori agenzie di pubblicità e aziende del mondo della musica e dello spettacolo, fotografa non solo le celebrità ma anche le più influenti figure del nostro tempo.

Ha condotto diverse missioni fotografiche nell'ambito di Operation Smile fotografando i bambini nelle zone più remote della Cina, del Brasile e dell'India.



LOTTO 41

Roberto Salbitani

Venezia circumnavigazioni e derive, 1976-96

Baritata ai sali d'argento

d. cm 23

Proveniente dall'artista

€ 800

Roberto Salbitani [Padova, 1945]

Inizia a fotografare dal 1971. I suoi lavori fotografici hanno la struttura della sequenza e si situano in quell'area visuale che sta tra la fotografia e il cinema.

Accompagna spesso le fotografie con dei testi che contestualizzano le esperienze visive.

Nei suoi lavori fotografici più recenti come in *Makkinè* (1998-2000) e in *Venezia – Circumnavigazioni e derive* (1971-2007), si rispecchia quella condizione di viaggiatore permanente che lo caratterizza. Dal 1986 conduce stage sull'espressione e sulla scrittura fotografica e da qualche anno organizza esposizioni di fotografie frutto di scambi con autori italiani e stranieri.

Regolamento asta

Condizioni della vendita mediante asta di beneficenza

- 1 I lotti sono venduti nelle "condizioni in cui si trovano" ivi compresi difetti e imperfezioni presenti al momento dell'aggiudicazione.
 - 2 Le dichiarazioni e le descrizioni inerenti le opere presenti in catalogo sono state fornite direttamente dagli artisti che le hanno messe a disposizione e/o frutto di un'opinione critica. Sarà cura e responsabilità dell'acquirente verificare le condizioni delle opere e delle descrizioni e la loro rispondenza alla realtà effettiva della medesima. Chiunque sia interessato potrà prendere completa visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle loro effettive dimensioni, della loro qualità e della loro autenticità chiedendo alla Fondazione di Venezia di visionarle a partire dal 26 di novembre. Pertanto nessun reclamo sarà ammesso dopo l'aggiudicazione sia nel caso in cui l'acquirente non abbia potuto vedere gli oggetti personalmente, sia nel caso di errori nelle schede, inesattezze negli scritti o difformità d'immagine riportati nel catalogo sia cartaceo sia on-line.
 - 3 I lotti sono aggiudicati al miglior offerente a discrezione del Banditore.
 - 4 Il Banditore durante l'asta, ha facoltà di rifiutare l'offerta e di condurre l'asta a sua discrezione; in caso di errore o controversia, il Banditore ha facoltà di effettuare una nuova aggiudicazione.
 - 5 il Banditore potrà accettare mandati per l'acquisto (offerte scritte) effettuando rilanci, in gara con il pubblico partecipante in sala. In caso di offerta identica, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.
 - 6 Per effettuare offerte scritte, il proponente l'acquisto dovrà fornire tutti i propri dati anagrafici, il proprio codice fiscale, recapito telefonico, fax/e-mail il lotto o i lotti preferiti, compilando il modulo di offerta e fornendo fotocopia della carta d'identità. Tali dati dovranno essere forniti ed inviati alla Fondazione di Venezia, a cura del proponente entro le ore 12.00 di venerdì 30 novembre, a mezzo fax al numero +39 041 2201239 o via posta elettronica all'indirizzo progetti.comunicazione@fondazionedivenezia.org
 - 7 Dopo la vendita in sala l'Acquirente fornirà al personale incaricato tutti i propri dati al fine di poter emettere regolare ricevuta.
 - 8 I lotti dovranno essere pagati secondo le seguenti modalità
 - a) assegni circolari o assegni bancari intestati alla Fondazione di Venezia
 - b) bonifico bancario da effettuare sul c/c intestato alla Fondazione di Venezia, presso la Cassa di Risparmio di Venezia, sede di Venezia, IT 12 D06345 02000 100000006475 Fondazione di Venezia è autorizzata ad accertarsi del buon esito di tali pagamenti prima di consegnare i lotti.
 - 9 I lotti venduti devono essere ritirati dall'acquirente a sua cura e rischio entro i tre giorni lavorativi successivi alla data dell'asta, previo pagamento da effettuarsi secondo le predette modalità.
Il ritiro dovrà essere effettuato presso
Fondazione di Venezia
Dorsoduro 3488/u, Venezia
previo accordo con i referenti incaricati
(+39) 041 2201233 / (+39) 041 041 2201235
- Nessun lotto potrà essere recapitato o ritirato prima del pagamento dell'intero. Solo con il pagamento del prezzo la proprietà si intenderà trasferita.
- 10 Il presente regolamento della vendita mediante asta dei lotti proposti, è comunque soggetto alle norme in materia di vendita, contratto come disciplinato dal codice civile. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Venezia.
 - 11 Il ricavato dalla vendita delle opere donate dai fotografi sarà interamente devoluto in favore di iniziative destinate alla ricostruzione in Emilia e in favore della popolazione veneziana colpita dalla tromba d'aria. Alle stesse finalità saranno destinati i proventi netti derivanti dalla vendita delle opere di proprietà della Fondazione.
 - 12 Nessun diritto di seguito verrà richiesto per la vendita delle opere in asta, trattandosi di asta benefica. Nessuna commissione di acquisto sarà richiesta all'acquirente per i lotti venduti.
 - 13 Tutte le presenti condizioni generali di vendita vengono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta.

Manda la tua offerta per l'asta

Venezia / Emilia Insieme per la ricostruzione

Asta benefica a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna e della popolazione veneziana colpita dalla tromba d'aria del mese di giugno

E' possibile inviare la propria offerta prima dell'apertura dell'asta
basta inviare via **fax** o via **e-mail** il presente modulo completo di tutti i dati
e **una copia di un documento d'identità valido** entro le **ore 12 di venerdì 30 novembre** a

Fax +39 041 2201239

email progetti.comunicazione@fondazionedivenezia.org

n. lotti desiderati	offerta di partenza	n. rialzi accettati (o offerta max)
	€	
	€	
	€	

Dati personali necessari per inviare l'offerta

nome.....

cognome.....

codice fiscale.....

telefono.....cellulare.....

coordinate bancarie (IBAN, SWIFT, ABA/BIC...)

data.....firma.....

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 196/2003, per le sole finalità istituzionali e amministrative della Fondazione.

data.....firma.....